IVG

Nuovo avvistamento ufo a Savona, Maggioni: “Movimento intelligente esclude eventi naturali o di volatili”

di **Redazione**

20 Aprile 2021 – 9:58

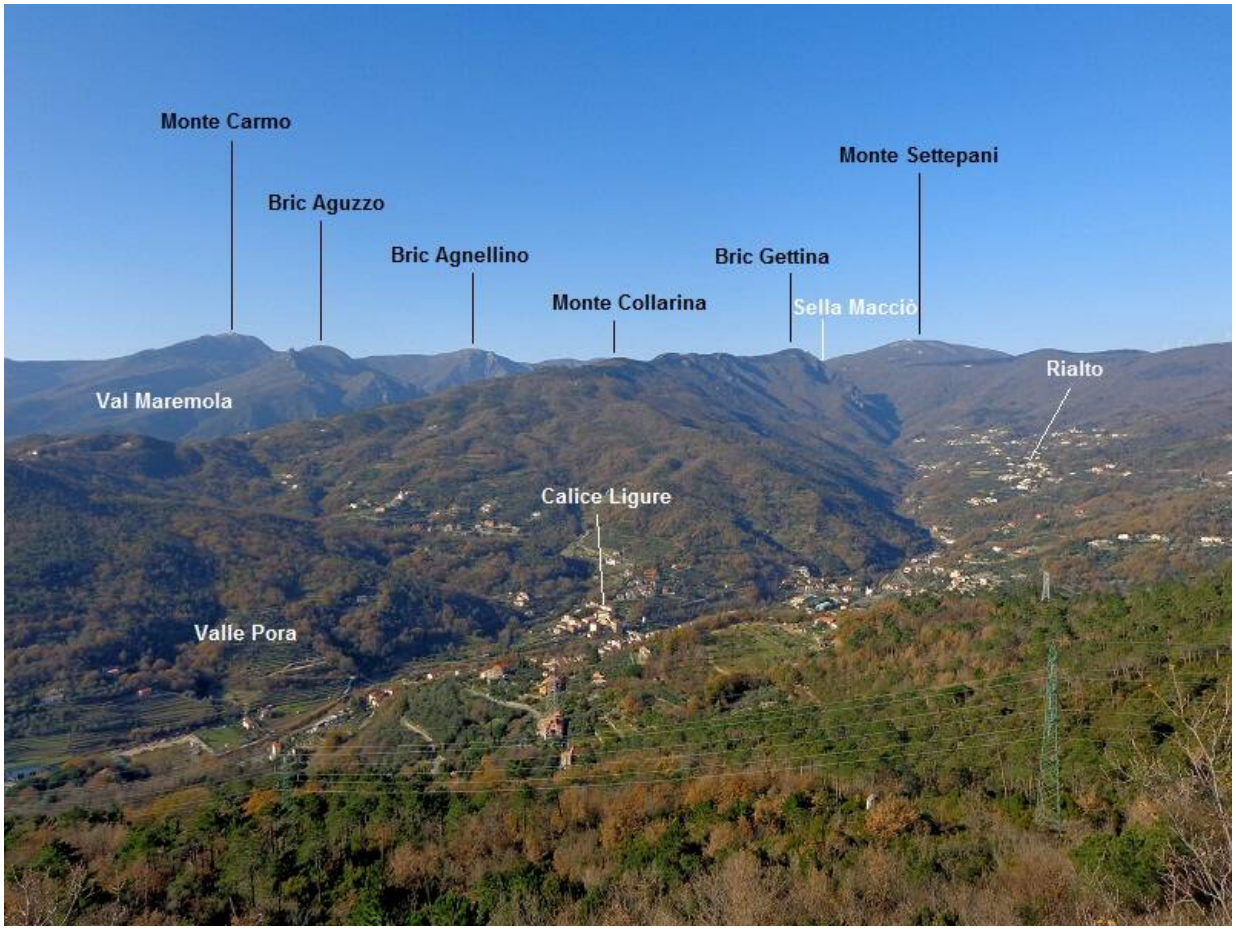
Savona. “Mentre in questi giorni si discute molto sui file trapelati da presunti Briefing del Pentagono, ad opera del famoso giornalista investigativo Knap, anche l’Italia fa la sua parte.

C’è stato, infatti, un nuovo, presunto avvistamento, divulgato dall’investigatore e ufologo Angelo Maggioni (presidente di A.R.I.A, associazione ricerca italiana aliena e dal vice Antonio Bianucci). Risale ai primi di marzo in Liguria, esattamente a Savona.

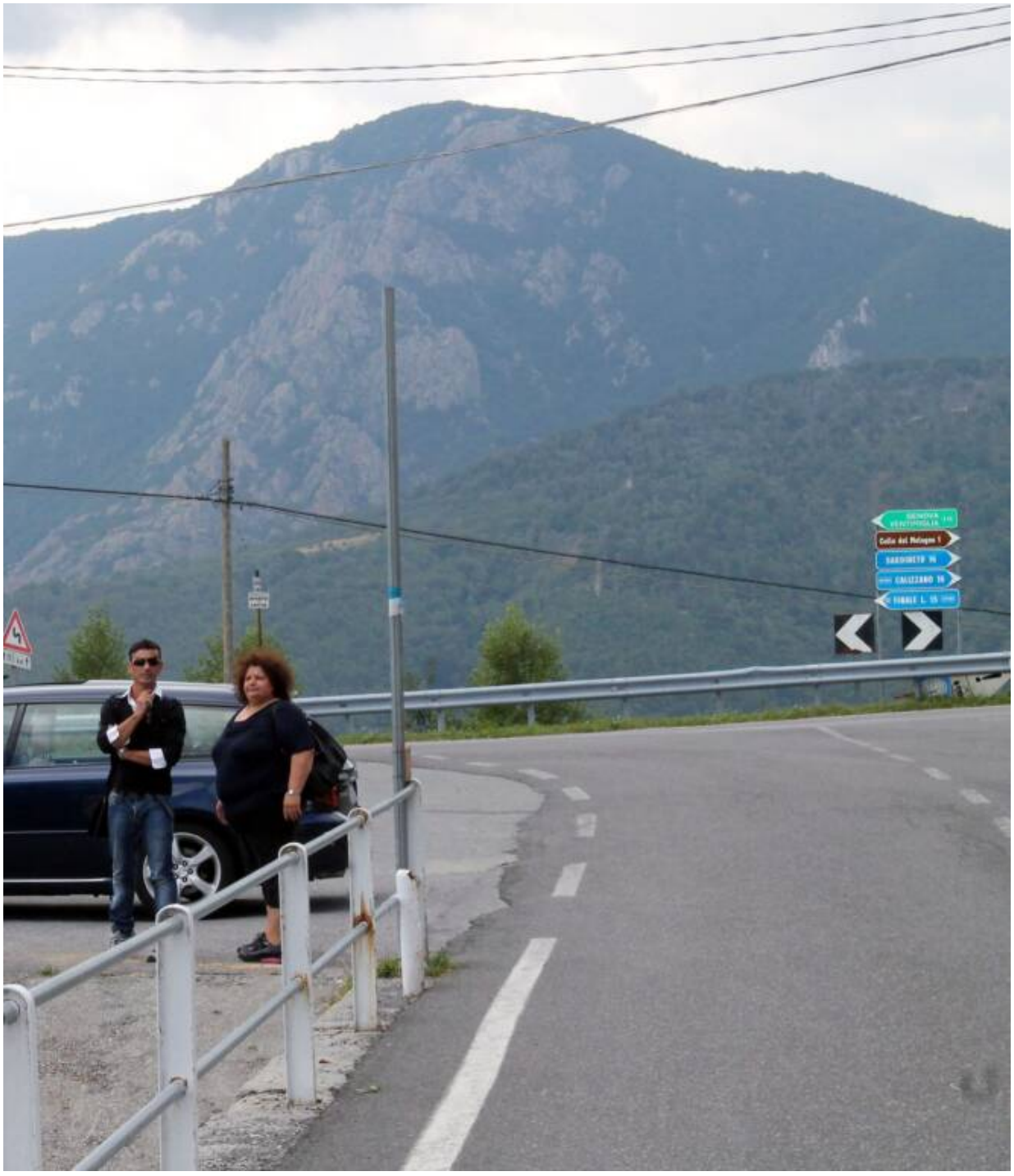
“Sono circa le due di notte quando un oggetto di medie dimensioni solca il cielo, – ha spiegato Maggioni, – Sono tre frame quelli giunti alla mail dell’associazione che riprendono un presunto oggetto discoidale, molto luminoso e veloce. Non sono state individuate particolari turbolenze attorno all’oggetto il che fa supporre non sia un mezzo a propulsione (particolare classico dei velivoli terrestri) inoltre, il loro ‘movimento intelligente’ fa escludere possa trattarsi di eventi naturali o di volatili. L’analisi fotografica ha evidenziato la genuinità delle stesse non riscontrando manomissioni o alterazioni”.

“Savona e gran parte della Liguria, – ha proseguito, – sono soggetti ad eventi anomali, spesso spiegati e altre volte veri e propri misteri. Seguo una indagine (raccolta dati) da molti anni sul territorio Savonese, teatro di presunti ufo crash come avvenne, secondo le cronache del tempo, nel 1974 a largo di Bergeggi, o Pian dei corsi (Monte Settepani) dove una testimonianza d’epoca menziona anche la cattura di presunti esseri, morti all’interno della base militare”.

“Non solo la Liguria è stata teatro, tra il 1978 e il 1981, anche di presunti rapimenti, le Abduction, la più famosa quella avvenuta ai danni del metronotte Genovese Zanfretta mentre era in servizio presso la casa Casanostra (Loc. Marzano), cronache di presunte Abduction ci portano anche nella valle dello Spezzino e di presunte basi marine a largo di Portofino”.



L’ufologo Maggioni ha precisato ancora che “l’oggetto ripreso, come del resto i racconti storici, vanno presi con le pinze e con serietà e severità di indagine, proprio perchè potrebbe trattarsi di velivoli non convenzionali di natura militare di cui non si dispongono conoscenze, essendo la maggior parte di questi top secret e testati all’insaputa di molti piloti militari che li assegnano il ruolo di ufo”.



L’ufologo ha concluso parlando della “difficoltà che si riscontra oggi nel poter identificare un oggetto aerodinamico militare (drone tattico di guerra, spesso hanno forme incomprensibili per i non esperti) da oggetti presumibilmente di altri mondi. La differenza sostanziale sta nel poter verificare (spesso tramite filmati) la loro dinamica (in fisica, la dinamica è il ramo della meccanica newtoniana che si occupa dello studio del moto dei corpi a partire dalle sue cause o, in termini più concreti, delle circostanze che lo determinano e lo modificano nel tempo e nello spazio del suo sistema di riferimento) quando questo viola la nostra conoscenza allora possiamo pensare ad oggetti non nostri”.